



Lodi, 27 Novembre 2014

Prot. N. 44622/2014

Cat.01 Cl.06

ORDINANZA N°527/2014 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE

- ❑ Visto l' Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- ❑ Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l' approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- ❑ Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- ❑ Vista la nota inoltrata dalla D.L. in ordine alla necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, la realizzazione delle opere di riqualificazione urbanistica previste nell'ambito del progetto denominato "Lodi Sicura";

O R D I N A

- ❑ In **V.le MILANO** (limitatamente al tratto stradale corrispondente al sovrappasso di collegamento tra centro città e Zona Artigianale S.Grato (P.I.P.)/Svincolo S.S.9 direzione Piacenza) dalle ore **09.00** del giorno **09 Dicembre 2014 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di transito e sosta 0/24 esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- ❑ Al fine di garantire un'adeguata ridefinizione dell'assetto viabilistico in un ambito caratterizzato dalla presenza di importanti insediamenti produttivi nonché punto di snodo tra importanti assi viari urbani ed extraurbani, per l'intera durata delle opere, si dispongono i seguenti, principali, percorsi alternativi:
 1. i veicoli che circolanti lungo la S.S.9 in direzione Sud (provenienti da Milano/Melegnano/Tavazzano) che intendano proseguire la marcia in direzione V.le Milano/centro città, dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: S.S.9 (in direzione sud) - svincolo S.P.15 procedere all'inversione di marcia (seguendo l'indicazione Milano) - imboccare nuovamente la S.S.9 in direzione nord sino allo svincolo posto in corrispondenza dell'ipermercato "Il Gigante";
 2. i veicoli che circolanti all'interno dell'Area Artigianale "S.Grato" (P.I.P.) intendano proseguire la marcia in direzione Nord/Milano ovvero raggiungere il centro abitato di Lodi attraverso V.le Milano, dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: Via della Filanda/Via dei Maniscalchi - svincolo S.S.9 - S.S.9 (in direzione sud) - svincolo S.P.15 procedere all'inversione di marcia (seguendo l'indicazione Milano) - imboccare nuovamente la S.S.9 in direzione nord sino allo svincolo posto in corrispondenza dell'ipermercato "Il Gigante";
 3. i veicoli circolanti lungo V.le Milano, provenienti dal centro città, che intendano raggiungere l'Area Artigianale "S.Grato" (P.I.P.) ovvero proseguire la marcia lungo la S.S.9 in direzione Sud, dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: svincolo S.S.9 (direzione Nord - Milano) proseguendo sino in corrispondenza dello svincolo/cavalcavia posto in corrispondenza della centrale termoelettrica E.On. fruendo dello stesso ai fini di effettuare una corretta inversione di marcia - imboccare nuovamente la S.S. 9 in direzione Sud;
 4. i veicoli circolanti lungo la S.S.9 in direzione nord (Provenienti da Piacenza/A1), che intendano raggiungere l'Area Artigianale "S.Grato" (P.I.P.) dovranno obbligatoriamente proseguire sino all'altezza dello svincolo/cavalcavia posto in corrispondenza della centrale termoelettrica E.On. fruendo dello stesso ai fini di effettuare una corretta inversione di marcia - imboccare nuovamente la S.S. 9 in direzione Sud al fine di imboccare lo svincolo per detta area produttiva;
- ❑ In considerazione della particolare complessità dell'intervento in programma nonché stante la necessità di limitare al minimo i disagi per la cittadinanza, viene data facoltà al soggetto incaricato della realizzazione delle opere di predisporre, in funzione dell'evolversi dell'intervento, percorsi alternativi ad hoc. In particolare, al fine di garantire la massima fruibilità delle aree private, potranno alternativamente essere predisposte, lungo i sopra indicati tratti viari, inversioni dei sensi marcia ovvero disposti doppi sensi di marcia/sensi unici alternati lungo tratti viari normalmente regolamentati a senso unico.



Settore 7 - Ufficio Viabilità

Il soggetto incaricato della realizzazione delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il **divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), **almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

In caso di sospensione prolungata delle attività, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

D I S P O N E

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura.

La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

D E M A N D A

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto.

Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

PC/pc

Il Dirigente
Ing. Giovanni LIGI